





## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Il tipo edilizio è quello caratteristico della tipologia in linea, privo di elementi architettonici decorativi (ad esclusione di semplici cornici atte a riquadrare le finestre e marcapiani), presenti invece nei fabbricati adiacenti che riprendono i caratteri tipici negli edifici residenziali realizzati in città dal tardo Ottocento fino al primo Novecento, anche se è distinguibile un rifacimento post-bellico, durante il quale si è passati dal linguaggio neoclassico, con composizione di elementi aulici come cornici, fasce marcapiano, cornicioni aggettanti, bugnato e balaustre, ad un linguaggio funzionale tipico del razionalismo architettonico degli anni Trenta.

La muratura di tamponamento in blocchi di pietra sulla via Università e sul cavedio (piano primo) hanno uno spessore di 130 cm, gli intradossi dei solai hanno volta a crociera intonacata; l'ingresso al civico 41 ha la soglia in marmo, mentre i gradini delle rampe sono in marmette di cemento e graniglia, corrimano e parapetti non originari in legno e di non di eccezionale fattura, le pareti del vano scala sono intonacate e tinteggiate, i portoncini di ingresso sono in legno.

L'analisi cartografica storica ha rilevato che l'intera area posta tra la via Università e la Via San Giuseppe è stata oggetto di forti criticità durante il bombardamento del 1943, con danni registrati tra il 25 ed il 49%, con culmine sulla Torre dell'Elefante con danni riscontrati tra il 76 ed il 100% (come si evince dal dettaglio contenuto nel piano di ricostruzione del 1947 del Comune di Cagliari). L'edificazione attuale, anche dalla analisi della tipologia di materiali di edificazione utilizzati, visibile dalle ampie lacune sul fronte della via Università quali pietra listata con vari materiali e modanature perimetrali alle finestre, marcapiano e tamponatura dei sottoquadri in pietra cantone squadrata, rivestita di intonaco e dalla ripetizione delle finestrate prive di qualsiasi ornamento o fregio, può essere considerata quale frutto di una ricostruzione dell'impianto originario risalente all'immediato dopoguerra.

L'analisi cartografica indica che l'impianto originario dell'edificio è databile antecedentemente al 1736, come si può rilevare dalla lettura di alcune mappe di Cagliari del XVIII secolo (disegno penna ed Acquarello, conservato all'Archivio di Stato di Torino) e che una linea edificata, con due arretramenti è presente quale fronte strada che porta dalla porta dell'Aquila alla porta dell'Elefante (attuale via Università), molto simile all'attuale linea di edificazione (disegno del Cap. Belgrano di Famolasco conservato all'Archivio di Stato di Torino, posto a corredo di un sua prima proposta per la progettazione della nuova sede dell'Università).

Gli attuali fronti strada risultano senz'altro corrispondenti a quelli del 1836 (dettaglio riscontrabile nella carta del Ponsiglione), dove il lotto dell'Università e quello di fronte, limitato al civico 41 oggetto di verifica, evidenziano l'attuale allineamento stradale.

Si rileva che il prospetto sulla via Università nell'originaria edificazione conteneva portefinestre con balconcino ornato da parapetto in ghisa o in ferro, come risulta da alcune fotografie storiche dell'inizio del Novecento, così come nei fabbricati presenti prima e dopo i numeri civici in esame; ciò si evidenzia anche dai marcapiani realizzati in materiale differente dei piani sovrastanti il terzo e dalle tamponature dei sottoquadri dei vani finestra, con blocchi squadri in pietra. Peraltro non potevano che essere di fattura identica a quelli adiacenti in quanto la monumentalità del palazzo Belgrano imponeva una architettura stilisticamente armonica rispetto al contesto.

Gli infissi sono tutti in legno, le finiture degli intonaci presentano per i primi tre livelli, importanti lacune che denotano uno stato di generale incuria. Sono presenti delle lamiere quali pensiline al piano terra. Tali elementi, uniti al passaggio a vista dell'adduzione degli impianti, conferiscono alla facciata un aspetto disordinato nonostante la pulizia e la leggibilità del disegno complessivo. La composizione nel complesso è sobria ed equilibrata, la facciata è attualmente parzialmente tinteggiata in colore rosa ai piani alti, con elementi decorativi grigi a contrasto. Sono presenti in facciata unità esterne di condizionamento, tettoie in lamiera e fili per stendere che accentuano l'allontanamento dell'edificio dalla pulizia architettonica del disegno originario.

Ciononostante si ritiene necessario riconoscere l'interesse culturale del fabbricato in oggetto, parte di un più ampio compendio che verrà successivamente sottoposto a verifica dell'interesse culturale da parte dell'ente proprietario, in quanto lo stesso costituisce un interessante esempio di edilizia minore del quartiere di Castello, in un contesto caratterizzato da fabbricati dallo spiccato livello di pregio e di acclarato interesse culturale e, pertanto, anch'esso meritevole di essere salvaguardato.





## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

### BIBLIOGRAFIA

Ilario Principe Le "Le città nella storia d'Italia Cagliari", Editori Laterza.

Sergio Atzeni "Una Piccola Storia": Cagliari, Il quartiere Castello. Ecco la sua storia

Atti e rassegna tecnica della Società ingegneri e architetti in Torino- nuova serie- a. 15- n. 2- febbraio 1961 - SAVERIO BELGRANO DI FAMOLASCO, ingegnere Sabauda quale architetto • ID Sardegna

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E FUNZIONARIO DI ZONA

arch. Stefano Montinari



VISTO: LA SOPRINTENDENTE

Ing. Monica Stochino

